

DECRETO DIRETTORIALE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'AMBIENTE BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI N° 1 (UNA) BORSA POST LAUREAM PER ATTIVITA' DI RICERCA

IL DIRETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n.168;
VISTA a legge n.398/1989, ed in particolare l'art.6, comma 6;
VISTA la legge 210/1998, art.4, comma 3, che consente il conferimento di borse di studio per attività di ricerca post-laurea;
VISTO il vigente Statuto dell'Università della Calabria;
VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
VISTO Il Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità, emanato con D.R. 5 marzo 2021, n.413;
VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art. 18, comma 5, lettera c;
VISTO l'art. 1 bis, comma 4, del Decreto legge n. 45 del 7 aprile 2025, convertito nella legge n. 79 del 5 giugno 2025, ha modificato l'art. 4. Comma 3, della legge 210 del 3 luglio 1998, modificando il regime fiscale delle borse di ricerca, portandole da esenti a imponibili IRPEF;
VISTO il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n.62/2013;
VISTO il Codice di Comportamento dell'Università della Calabria, emanato con D.R. n. 2653 del 23/12/2014;
VISTO il Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, adottato in Consiglio di amministrazione in data 28 gennaio 2025, e il collegato Sistema di Prevenzione della Corruzione e Attuazione della Trasparenza;
VISTO il Regolamento per il conferimento di Borse di studio Post Lauream per Attività di Ricerca, ai sensi dell'art.4, comma 3, della Legge 3 luglio 1998, n.210 Emanato con Decreto Rettoriale 4 febbraio 2016, n.90, aggiornato al decreto rettorale 31 dicembre 2025, n. 1676;
VISTO il Piano di uguaglianza di genere dell'Università della Calabria, D.R. n. 834 del 07/06/2022;
VISTA **la nota prot. n. 257608 del 18-09-2026** con la quale il Prof. Giuseppe Mendicino in qualità di Responsabile scientifico del Progetto e dei Fondi, ha richiesto l'emanazione di un Bando per il conferimento di n° 1 (una) Borsa Post Lauream per attività di ricerca, per titoli e colloquio, della durata 12(dodici) mesi, G.S.D.: 08/CEAR-01 – Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime S.S.D.: CEAR-01/B – Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia, nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione (ex art. 15 L. 241/1990) tra Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente (DIAM) -Programma di Ricerca "Studio multiscala delle risorse idriche e della sicurezza del territorio per la definizione delle linee guida di gestione integrata" in attuazione del Progetto "Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Interventi per il miglioramento della qualità dei Corpi Idrici"- CUP:

F52G16000010001, per lo svolgimento della seguente attività: "Modellazione del flusso e del trasporto delle acque sotterranee degli acquiferi calabresi".

ACCERTATO che l'emissione del suddetto Bando, per un importo € 20.050,00 (euro ventimilacinquanta,00) al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e del /la borsista, trova copertura finanziaria sul Fondo: 2020.PED_ACQUE_MENDICINO e Economie Prof. S. Straface;

CONSIDERATA la necessità di provvedere all'emanazione del bando richiesto

DECRETA

È indetta una procedura selettiva, **PER TITOLI E COLLOQUIO**, per il conferimento di n. 1 Borsa *Post Lauream* per Attività di Ricerca, della durata di 12 (dodici) mesi avente ad oggetto: "**Modellazione del flusso e del trasporto delle acque sotterranee degli acquiferi calabresi**", da svolgersi sotto la responsabilità del prof. Salvatore Straface, con sede di svolgimento presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente-DIAM dell'Università della Calabria, utilizzando i locali e le attrezzature a disposizione della struttura

Art. 1

Oggetto della selezione

Il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente indice una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio.

Di seguito si riportano le specificità della borsa *post lauream* per attività di ricerca:

Tabella A

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA	<i>Titolo del Progetto ed eventuale CUP:</i> Studio multiscala delle risorse idriche e della sicurezza del territorio per la definizione delle linee guida di gestione integrata. (CUP F52G16000010001)
TITOLO E PROGRAMMA DI RICERCA	Titolo: Modellazione del flusso e del trasporto delle acque sotterranee degli acquiferi calabresi. Descrizione sintetica: Definizione delle condizioni al contorno, del dominio e dell'architettura 3D degli acquiferi calabresi. Caratterizzazione idrodinamica basata su dati derivanti dalla letteratura esistente e di nuova acquisizione. Elaborazione di indagini dirette e indirette per la valutazione dell'intrusione salina. Modellazione di flusso e trasporto acque sotterranee.
FINANZIAMENTI DISPONIBILI (CODICE PROGETTO U-GOV)	8 mesi saranno coperti dall'ACCORDO DI COLLABORAZIONE (ai sensi l'articolo 15 della Legge 241/90) Tra Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente dell'Università della Calabria per Studio multiscala delle risorse idriche e della sicurezza del territorio per la definizione delle linee guida di gestione integrata. Codice U-GOV: 2020.PED_ACQUE_MENDICINO 4 mesi saranno coperti dalle economie sui fondi di ricerca del prof. Straface.

AREA O AREE SCIENTIFICO-DISCIPLINARI DI RIFERIMENTO	G.S.D.: 08/CEAR-01 – Idraulica, Idrologia, Costruzioni Idrauliche e Marittime S.S.D.: CEAR-01/B – Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia
OGGETTO ATTIVITÀ DI RICERCA: PROGRAMMA DI RICERCA SVOLTO DAL BORSISTA	Il programma di ricerca si focalizzerà sulla modellazione del flusso e del trasporto delle acque sotterranee degli acquiferi calabresi. Trasposizione dei modelli concettuali geologici-idrogeologici degli acquiferi all'interno degli ambienti di simulazione VISUAL MODFLOW o GMS. Definizione dei domini di simulazione, delle condizioni al contorno e calibrazione dei modelli realizzati. Analisi previsionale del comportamento degli acquiferi agli stress climatici.
TITOLO DI STUDIO RICHIESTO	• Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio o Ingegneria Civile (D.M. 3 novembre 1999, n. 509; D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e s.m.i.) • Titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente con formale provvedimento, oppure valutato equivalente dalla Commissione giudicatrice (ai soli fini dell'ammissione)
TITOLI E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE RICHIESTE	- Titoli e pubblicazioni inerenti al programma di ricerca. - Curriculum vitae formativo, scientifico e professionale.
TITOLI VALUTABILI	- Dottorato di Ricerca
PROGRAMMA COLLOQUIO	Il colloquio verterà sui temi legati alla: verifica delle competenze possedute in ordine alle tematiche oggetto della ricerca ed in particolare alla esperienza dei candidati relativamente alla modellazione di flusso e trasporto delle acque sotterranee e dell'intrusione marina.
Modalità Organizzative Dell'attività	Il/la borsista, di norma, svolgerà la sua attività all'interno del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, c/o il laboratorio CeSMMA
IMPORTO	€ 20.050,00
REFERENTE SCIENTIFICO	Prof Salvatore Straface
DURATA	La Borsa si estenderà su un periodo di n. mesi 12 con decorrenza Ottobre 2026
DATA PROVA	09/10/2026 alle ore 09:30 presso la Sala riunioni del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, Cubo 44 A primo piano, oppure in <u>modalità online</u> , previa formale richiesta da presentare alla Commissione/Responsabile di Procedimento, per impossibilità oggettiva.

Art. 2

Durata e importo della borsa di ricerca

La Borsa avrà durata di n. 12 (dodici) mesi, a decorrere dalla data di avvio delle attività, e prevede un corrispettivo complessivo di euro € 20.050,00 (euro ventimilacinquanta,00), al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e del/la borsista e trova copertura sul Fondo di Ricerca ACCORDO DI COLLABORAZIONE (ai sensi l'articolo 15 della Legge 241/90) Tra Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente dell'Università della Calabria per Studio multiscala delle risorse idriche e della sicurezza del territorio per la definizione delle linee guida di gestione integrata- Cod. U-Gov: 2020.PED_ACQUE_MENDICINO e Economie prof. S. Straface .

Il pagamento della Borsa avverrà in rate mensili posticipate, sulla base della presunzione di regolare svolgimento delle attività da parte della/del borsista, fatte salve eventuali comunicazioni da parte del /la Responsabile. Nella somma sono inclusi gli oneri a carico dell'Amministrazione.

L'ultima rata sarà corrisposta dopo che il borsista avrà presentato al Direttore del Dipartimento una relazione scritta, vistata dal Responsabile Scientifico della Ricerca, sull'attività svolta e risultati ottenuti, nonché ogni altra documentazione richiesta dal Progetto di Ricerca.

La borsa *post lauream* può essere prorogata ove si verifichino ulteriori esigenze collegate al Programma di Ricerca e continuino a sussistere i requisiti indicati nell'art. 3 del Regolamento per il conferimento di borse *post lauream* per attività di ricerca dell'Università delle Calabria. In ogni caso, la durata della Borsa non potrà estendersi oltre la data di scadenza del progetto di ricerca nell'ambito del quale è stata attivata.

Art. 3

Requisiti di ammissione alla selezione

Possono partecipare alla procedura selettiva tutti i soggetti, italiani o stranieri, che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione siano in possesso dei requisiti descritti nella sopra riportata **tabella A**.

Per difetto del requisito può essere disposta, in qualsiasi momento procedurale, l'esclusione del candidato con dispositivo motivato dal Direttore; l'eventuale ammissione si dovrà pertanto ritenere in ogni caso effettuata con riserva.

Ai fini dell'ammissione alla selezione è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 4

Termine e modalità di presentazione delle domande

Per partecipare alla procedura selettiva di cui all'art. 1 del presente bando, l'aspirante candidata/o dovrà compilare l'apposita domanda seguendo lo schema di cui **all'allegato A**. La domanda di ammissione al concorso pubblicato sul Portale Amministrazione Trasparente dell'Università della Calabria <https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/>, sezione Bandi di Concorso, potrà essere presentata, **entro le ore 12.00 del 06 ottobre 2026 (TERMINE PERENTORIO DI SCADENZA)**, esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:

- **a mezzo Posta Elettronica Certificata PEC** trasmessa al seguente indirizzo: dipartimento.diam@pec.unical.it.

con apposizione di firma digitale su tutti i documenti da sottoscrivere o con apposizione di firma autografa su tutti i documenti da sottoscrivere, di cui si invierà scannerizzazione resa in formato PDF. In questo caso, alla domanda dovrà essere allegata copia del proprio documento di identità in corso di validità.

Si precisa che l'invio della domanda a mezzo PEC dovrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC e non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata;

- **per posta elettronica ordinaria** trasmessa **contestualmente** ai tre indirizzi: julia.reda@unical.it, caterina.pullia@unical.it, direttore.diam@unical.it, da indirizzo di posta elettronica ordinario.

In caso di presentazione della domanda **tramite PEC** saranno considerati validi i documenti in formato PDF.

La domanda e gli allegati fatti pervenire mezzo PEC dovranno essere in formato non modificabile e non devono contenere codici per aprire i file.

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il suddetto termine, stabilito per la ricezione. La validità dell'orario di ricezione è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n.68.

In ogni caso, il **testo del messaggio PEC/posta elettronica ordinaria** dovrà contenere la seguente dicitura:

"Domanda di partecipazione bando Borsa di ricerca *post lauream* per attività di ricerca emanato con D.D. n..... del..... Responsabile Prof. Salvatore STRAFACE, nonché il cognome, il nome dell'indirizzo del candidato". Il numero di Decreto del Direttore e la data sono riportati in alto al presente Decreto.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità derivante da eventuale smarrimento dell'istanza di partecipazione alla procedura dovuto al malfunzionamento dei sistemi telematici di trasmissione della stessa.

L'Amministrazione universitaria non assume, altresì, alcuna responsabilità derivante dall'esclusione di candidati/e, i quali non abbiano rigorosamente rispettato le sopra richiamate disposizioni.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate dai Regolamenti della Università della Calabria.

Al fine di ottenere, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la concessione degli ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento del colloquio, gli aspiranti candidati portatori di handicap dovranno allegare alla domanda di partecipazione alla selezione la relativa certificazione medico-sanitaria.

Nella domanda di partecipazione l'interessata/o dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome ed il nome;
2. la data e il luogo di nascita;
3. la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;

4. il codice di identificazione personale (codice fiscale);
5. di essere in possesso dei requisiti richiesti (contenuti nella tabella A), nonché la data del conseguimento dei titoli di studio e la votazione riportata;
6. di non aver/avere fruito di altra borsa allo stesso titolo conferita;
7. di non usufruire attualmente di altre borse a qualsiasi titolo conferite o di essere disposto, qualora risultasse vincitore, a rinunciare ad altre borse di studio eventualmente in godimento;
8. di avere/ non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, Direttore Generale, o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo ovvero con gli organi apicali dei soggetti che erogano il finanziamento o del Dipartimento;
9. di avere/non avere un rapporto di lavoro subordinato, pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni;
10. di avere/non avere in corso assegni di ricerca o incarichi post doc o incarichi di ricerca o contratti di ricerca ex artt.22(versione previgente e vigente), 22 bis e 22ter della Leggen.240/201, né altre borse di studio o di ricerca post lauream a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei beneficiari della borsa;
11. l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative alla selezione oggetto della domanda, nonché il recapito telefonico, l'indirizzo email e l'impegno a far conoscere le eventuali successive variazioni.

A pena di esclusione, gli aspiranti candidati dovranno apporre in calce alla domanda la propria firma ed allegare un documento di riconoscimento.

Fermo restando i casi di esclusione espressamente indicati nel bando, potrà essere richiesta in qualsiasi momento la regolarizzazione delle domande che, sottoscritte e spedite nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello di domanda allegato al presente decreto.

I partecipanti alla selezione dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, e anche in fotocopia o mediante autocertificazione, la seguente documentazione:

- **certificato di laurea** con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame finale di laurea e della data di conseguimento del titolo;
- **eventuali altri titoli richiesti nella tabella A.**

I partecipanti alla selezione dovranno inoltre allegare alla domanda, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- **curriculum vitae** formativo, scientifico e professionale in formato europeo debitamente sottoscritto;
- **altri documenti e titoli ritenuti utili**, corredati da elenco datato e firmato;
- **copia di un documento d'identità** in corso di validità.

L'Università si riserva il diritto in ogni tempo di verificare la veridicità della documentazione prodotta e dei dati in essa contenuti.

Art. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione Giudicatrice, composta dal Responsabile Scientifico e da altri due componenti, in garanzia, ove possibile, di un'adeguata rappresentanza di genere, è nominata con Decreto del Direttore di Dipartimento su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato.

Il decreto di nomina è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università della Calabria nonché sul Portale Amministrazione Trasparente e sul sito del Dipartimento interessato.

Non possono fare parte della Commissione coloro che:

- a) abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso così come regolato dall'art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76 oppure che siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i candidati o con gli altri componenti della Commissione;
- b) si trovino in situazione di conflitto di interessi oppure in una situazione per la quale sussistano le cause di astensione di cui all'Art. 51 del c.p.c. con i candidati o con gli altri componenti della Commissione.
- c) siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale.

La selezione consiste nella valutazione dei curricula scientifico-professionali e dei titoli posseduti e dichiarati dai candidati, come indicati dal bando, e in un colloquio, nel rispetto dei seguenti criteri generali di valutazione:

- a) pertinenza dei titoli di studio, della coerenza e congruenza del profilo complessivo dei candidati all'attività di ricerca oggetto della procedura di selezione;
- b) attinenza della/e tesi di laurea, delle eventuali pubblicazioni e prodotti scientifici presentati con l'attività di ricerca oggetto della procedura di selezione;
- c) idoneità e attitudine dei candidati, accertate attraverso il colloquio, allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della selezione.

Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice redige appositi verbali contenenti i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato/a e la graduatoria di merito.

Le riunioni della Commissione giudicatrice potranno svolgersi in presenza ovvero in modalità telematica. Nel caso in cui le riunioni dovessero svolgersi in modalità telematica, la Commissione avrà cura di indicare nei verbali la piattaforma utilizzata.

Art. 6

Modalità della selezione e graduatoria

La selezione per il conferimento della Borsa *post lauream* per attività di ricerca è **per titoli e colloquio** e può essere svolta anche in modalità telematica, con garanzia di trasparenza delle procedure.

I componenti della Commissione, in occasione della prima riunione, dopo aver verificato che tra loro non sussistano le situazioni di incompatibilità di cui al precedente comma 2, tenendo conto che il punteggio massimo attribuibile è complessivamente pari a 100 punti, deliberano:

- a) i criteri specifici e le modalità di valutazione dei titoli;
- b) i criteri specifici di valutazione del colloquio e le modalità di svolgimento dello stesso.

Una volta definiti i criteri, la Commissione dà comunicazione dell'avvenuta prima riunione al Responsabile del procedimento, che provvede alla trasmissione della documentazione prodotta dai candidati.

Ricevute le domande di partecipazione, ogni componente della Commissione verifica che tra i componenti stessi e i candidati non sussistano le situazioni di incompatibilità di cui al precedente art. 5.

La Commissione procede con la valutazione dei titoli, che deve precedere il colloquio.

I criteri, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, sono determinati nelle misure appresso indicate:

- a) **fino a un massimo di 40 (quaranta) punti per i titoli;**
- b) **fino a un massimo di 60 (sessanta) punti per il colloquio.**

Il punteggio attribuito a ciascun candidato è dato dalla somma dei punti attribuiti ai titoli e di quelli attribuiti al colloquio.

Nel corso del colloquio la Commissione giudicatrice verifica la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame (**Tabella A**);

Il colloquio si terrà (senza ulteriore avviso) il giorno 09/10/2026 alle ore 09:30 presso la Sala riunioni del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, Cubo 44 A primo piano, oppure in modalità online, previa formale richiesta da presentare alla Commissione/Responsabile di Procedimento, per impossibilità oggettiva.

Tale indicazione sostituisce a tutti gli effetti la convocazione tramite raccomandata A/R.

Ogni eventuale comunicazione inerente lo svolgimento del colloquio verrà effettuata mediante avviso pubblicato su <https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874 tc-4 borse-di-studioborse-di-ricercapremi-di-studiopremi-di-laurea.html> selezionando il Bando di Concorso di riferimento.

Nel caso in cui il colloquio avvenga in modalità telematica, il/la candidato/a dovrà esibire al momento dello svolgimento della prova il documento la cui copia è stata allegata alla domanda di partecipazione. Pena l'esclusione dalla procedura di selezione. Nel caso in cui il colloquio avvenga, invece, in presenza, il/la candidato/a dovrà mostrare un valido documento di riconoscimento per avere accesso al locale dove si svolgerà la prova.

La mancata presentazione alla prova comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione; di ciò sarà data evidenza nei verbali redatti dalla commissione.

La selezione si riterrà validamente espletata anche in presenza di una sola domanda giudicata ammissibile.

Art. 7

Formazione delle graduatorie di merito

Al termine dei lavori, la Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di **70 punti su 100 complessivi**. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.

I verbali, sottoscritti da tutti i componenti della Commissione, devono essere trasmessi agli Uffici amministrativi del Dipartimento, che provvederanno a predisporre l'approvazione degli atti e la documentazione utile al conferimento delle borse. La suddetta graduatoria verrà approvata con

decreto del Direttore e sarà pubblicata sul sito del Dipartimento www.diam.unical.it sull'Albo Ufficiale dell'Università della Calabria e sul Portale Amministrazione Trasparente di Ateneo per opportuna divulgazione.

La Commissione giudicatrice deve concludere i propri lavori entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. La graduatoria dei vincitori e degli eventuali idonei è pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università della Calabria nonché sul Portale Amministrazione Trasparente e sul sito del Dipartimento interessato. La collocazione in graduatoria non costituisce titolo per successive procedure di valutazione.

Art. 8

Conferimento della Borsa *post Lauream* per attività di ricerca

Successivamente all'approvazione degli atti da parte del Direttore del Dipartimento, sarà trasmessa al vincitore della selezione una formale comunicazione scritta relativa all'assegnazione della borsa e alla data di decorrenza della stessa.

La vincitrice o il vincitore dovrà presentare agli uffici amministrativi del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente- Università della Calabria **entro il termine perentorio di sette(sette) giorni** dal ricevimento della comunicazione, la seguente documentazione:

- dichiarazione di accettazione della Borsa;
- documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per la selezione (ove non presentata in fase di candidatura);
- dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità di cui l'art. 9 del Regolamento per il conferimento delle Borse *post lauream* per attività di ricerca.

Qualora il vincitore o la vincitrice non ottemperi ai termini prescritti dagli precedenti adempimenti, decade dal diritto alla borsa, fatte salve le ragioni di coloro che si siano trovati nell'impossibilità di adempiere per motivi di salute o per cause di forza maggiore debitamente comprovate.

In caso di decadenza, ovvero qualora i vincitori presentino espressa rinuncia alla borsa, è possibile procedere allo scorrimento della graduatoria per individuare i subentranti.

Il borsista o la borsista, nello svolgimento dell'attività di ricerca ha diritto di avvalersi delle previste strutture ed attrezzature del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente.

Nel caso in cui l'attività venga in parte svolta presso strutture esterne, Università o Enti di Ricerca italiani/esteri, essa deve essere preventivamente autorizzata per iscritto dal responsabile Scientifico della Ricerca e dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente.

Il borsista è tenuto a presentare, al termine della durata della borsa, una relazione dettagliata al Direttore di Dipartimento presso cui presta servizio, nella quale illustri l'attività svolta e i risultati raggiunti, e della quale il Consiglio di Dipartimento prende atto.

Il borsista dovrà rispettare il Codice Etico e di comportamento di Ateneo, nonché i Regolamenti interni dell'Ateneo.

I vincitori, all'atto dell'accettazione delle borse, devono, con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestare e impegnarsi a comunicare, con la massima tempestività, sopravvenute situazioni di incompatibilità o di divieto durante il periodo di fruizione della borsa.

L'Ateneo si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte e di effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stati, dei fatti e delle qualità personali autocertificati dai vincitori delle selezioni.

I borsisti che forniscano false dichiarazioni oppure omettano le comunicazioni previste decadono dal godimento delle borse, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla vigente normativa. Lo svolgimento dell'attività correlata alla fruizione della borsa non configura alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato.

Art. 9

Trattamento fiscale e previdenziale

Alla Borsa post lauream per attività di ricerca di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale e previdenziale, le disposizioni previste dalla normativa vigente.

Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il regime fiscale delle borse si configura come reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50, c. 1, lett. c) del Tuir (DPR 917/1986).

Art. 10

Incompatibilità e decadenza

La fruizione della borsa è incompatibile con i rapporti di lavoro subordinato, pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

La borsa è altresì incompatibile con attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo; il titolare della borsa può essere autorizzato dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Responsabile scientifico, a svolgere una limitata attività occasionale a condizione che questa:

- a) non pregiudichi l'espletamento dell'attività di ricerca correlata alla borsa;
- b) non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di borsa;
- c) non rechi pregiudizio all'Università;
- d) non comporti una retribuzione eccedente la somma di 15.000,00 euro annui.

La borsa di ricerca non è cumulabile con assegni di ricerca o incarichi post-doc o incarichi di ricerca o contratti di ricerca ex artt. 22 (versione previgente e vigente), 22 bis e 22 ter della Legge n. 240/2010, né con altre borse di studio o di ricerca post lauream a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei beneficiari della borsa.

Se l'incompatibilità sussiste al momento dell'assegnazione, la Borsa non può essere attribuita. Qualora, invece, l'incompatibilità si verifichi successivamente, ne determina la decadenza. A tal fine, il Borsista si impegna a comunicare, non appena accertata, qualsiasi variazione successivamente intervenuta rispetto a quanto precedentemente dichiarato.

I borsisti non possono essere impegnati in attività didattiche, pena la decadenza dalla borsa.

La decadenza della borsa è formalizzata con decreto del Direttore del Dipartimento interessato, su proposta del Responsabile Scientifico e acquisito il parere favore del Consiglio di Dipartimento, nei seguenti casi:

- a) il borsista non adempie agli obblighi di cui all'art. 9 del Regolamento per il conferimento di borse di studio post lauream per attività di ricerca in tema di incompatibilità; in tal caso, ad eccezione di incompatibilità sopravvenuta, è tenuto a restituire i ratei della borsa eventualmente percepiti, relativi al periodo in cui è insorta l'incompatibilità stessa;

- b) il borsista non adempie agli obblighi di cui all'art. 10 del Regolamento per il conferimento di borse di studio post lauream per attività di ricerca in tema di incompatibilità, ove non inizi l'attività prevista;
 - c) il borsista interrompe le programmate attività senza giustificato motivo, o che si rende responsabile di gravi e ripetute inadempienze;
 - d) il borsista non adempie ad ogni ulteriore diverso obbligo espressamente previsto dal bando.
- In caso di decadenza, ad esclusione della lettera a), il compenso sarà corrisposto in proporzione al periodo di attività effettivamente prestato dal borsista.

Art. 11

Sospensione e Rinuncia

L'attività del borsista deve essere sospesa nei periodi di assenza per maternità, nei limiti previsti dalla vigente normativa. Può, inoltre, essere sospesa per malattia prolungata e certificata, superiore a trenta giorni continuativi. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa.

Il/la borsista è tenuto/a a comunicare tempestivamente al Responsabile Scientifico e al Direttore del Dipartimento il verificarsi delle suddette condizioni, non appena accertate.

In caso di astensione obbligatoria per maternità, la borsa viene automaticamente prorogata secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I periodi di sospensione dell'attività per altro motivo debitamente giustificato possono essere recuperati al termine della naturale scadenza della borsa di ricerca previo accordo con il Responsabile Scientifico e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

Il provvedimento di sospensione e di recupero è adottato dal Direttore del Dipartimento interessato, su proposta del Responsabile Scientifico.

Il/la borsista ha facoltà di rinunciare a proseguire l'attività di ricerca prima della regolare scadenza, per sopraggiunta impossibilità. Lo stesso è tenuto a darne immediata comunicazione scritta al Responsabile Scientifico e al Direttore del Dipartimento interessato, con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso.

Il borsista perde il diritto alla borsa a far data dalla rinuncia o dall'accertata impossibilità; sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di rinuncia.

Art. 12

Copertura finanziaria

La copertura finanziaria, per un importo complessivo di **€20.050,00(ventimilacinquanta/00)** inclusi oneri a carico dell'ente, relativa al presente bando, è assicurata sui Fondi del DIAM relativi al Progetto di Ricerca "Studio multiscala delle risorse idriche e della sicurezza del territorio per la definizione delle linee guida di gestione integrata"- Cod. U-Gov: **2020.PED_ACQUE_MENDICINO** .CUP F52G16000010001 e Economie prof. S. Straface. Referente dell'attività di ricerca Prof. Salvatore Straface.

Art. 13

Copertura assicurativa

L'Università provvede alla copertura assicurativa a favore dei borsisti e delle borsiste per infortuni e per responsabilità civile verso terzi, limitatamente alla durata delle borse e per l'attività svolta dai titolari delle stesse nell'ambito del programma di ricerca.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio di 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o, comunque, acquisiti a tal fine dall'Università della Calabria è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura di quanti preposti al procedimento concorsuale, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Università della Calabria.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo rpd@unical.it

Un'informativa più dettagliata è disponibile all'indirizzo: <https://www.unical.it/privacy>

Art. 15

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile di cui al presente Bando è la dott.ssa Julia Reda, in servizio presso il dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente dell'Università della Calabria, tel. 0984-496695, e-mail julia.reda@unical.it

Art. 16

Pubblicità e Trasparenza

Il presente Bando è reso pubblico mediante:

- Albo dell'Università della Calabria: <https://titulus-unical.cineca.it/albo>;
- Portale amministrazione trasparente-PAT -sezione Borse di studio/Borse di ricerca/Premi di studio/Premi di laurea
[https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874 tc-4 borse-di-studioborse-di-ricercapremi-di-studiopremi-di-laurea.html](https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874%20tc-4%20borse-di-studioborse-di-ricercapremi-di-studiopremi-di-laurea.html) ;
- Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente <https://diam.unical.it/>

Art. 17 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Il presente decreto verrà ratificato nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento.

Il Direttore
Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente
(Prof. Salvatore STRAFACE)

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.